

Prot. n. 12_947_PUBBLICO_IMPIEGO

Roma, 28 dicembre 2009

Al Ministro per la Pubblica Amm.ne
e Innovazione
On.le Renato Brunetta
fax 06.68997210

Onorevole Signor Ministro,

a distanza di alcuni mesi, torniamo a rappresentarLe l'urgenza di un Suo autorevole intervento che possa rendere giustizia all'universo del personale in servizio di comando, quegli impiegati e quei funzionari pubblici cioè che, sebbene effettivi presso una certa Amministrazione, prestano servizio in realtà (ed alcuni da svariati lustri) presso altre Amministrazioni dello Stato.

Al riguardo Le inviammo una nota in data 9 marzo 2009 (nota n. 3_213_ministeri) della quale riprendiamo in toto i contenuti.

Vogliamo ricordare come prima cosa, che questo personale è normalmente in possesso di particolari requisiti e di un elevato livello di professionalità: ed è proprio sulla scorta di questi elementi, che questi dipendenti vengono assegnati presso altre Amministrazioni.

Il problema è che però, trovandosi in una posizione piuttosto "ibrida", cioè assegnati da una parte ma virtualmente presenti da un'altra, questi lavoratori si trovano a vivere un trattamento di secondo piano, diremmo di "serie B" utilizzando una metafora sportiva, significando che non sono destinatari di tutti quei benefici e di quelle prerogative di cui si avvalgono invece i loro colleghi che risultano essere "effettivi" presso quegli stessi uffici in cui sono impiegati questi comandati.

Il problema è particolarmente da alto numero di personale comandato, che però ha un trattamento di gran lunga diverso (in senso negativo) degli effettivi: e si badi bene, si tratta di elementi altamente qualificati che sono stati destinati ad altre amministrazioni in virtù delle loro particolari capacità professionali.

Al fine di sanare questa grave ingiustizia e nell'interesse primario della Pubblica Amministrazione che si avvale di un gran numero di comandati, Le rinnoviamo la richiesta già prospettata nella nota dello scorso marzo sopra richiamata e cioè, di prevedere, nell'ambito dei decreti attuativi previsti dalla L. 15/09, un articolo di legge dal contenuto come segue:

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

“Il personale in posizione di comando o fuori ruolo di qualifica non dirigenziale appartenente ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, ivi incluse le agenzie di cui al decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 300, è trasferito su domanda da presentarsi entro 60 giorni dall’entrata in vigore del presente provvedimento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche ove presta servizio, sulla base dell’anzianità di comando, con esclusione del personale militare e delle forze di polizia, l’immissione avverrà nei limiti dei posti disponibili nella dotazione organica complessiva, con inquadramento nell’area e fascia economica corrispondente a quella ricoperta nell’amministrazione ove presta servizio.

Il personale non immediatamente trasferito, per carenza di posti disponibili in organico nelle suddette amministrazioni, permane in posizione di comando o fuori ruolo, senza limiti temporali e salvo dissenso dell’interessato, fino al successivo inquadramento a copertura dei posti resisi disponibili.

Le disposizioni del presente provvedimento non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato”.

Nel Ringraziare per l’attenzione, restiamo in attesa delle determinazioni che il signor Ministro vorrà adottare in merito a quanto rappresentato.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)